

Il progetto

VENTI CAPITALI
PER LA CULTURA

ROMA — Non una, ma venti capitali italiane della cultura per il 2019. È l'ambizioso progetto del Programma Italia 2019, illustrato dalle vice presidenti di Camera e Senato, Marina Sereni e Linda Lanzillotta, insieme al segretario generale del Cidac-Associazione delle città d'arte e cultura, Ledo Prato. L'obiettivo è quello di valorizzare tutti i progetti urbanistici che sono stati presentati nell'ambito del concorso per la Capitale Europea della Cultura (da Aosta a Erice, da Grosseto a Taranto, in tutto 20). L'Italia, con la Bulgaria, avrà la "Capitale Ufficiale" e l'idea è quella di far squadra intorno alla vincitrice (le finaliste sono Cagliari, Lecce, Matera, Perugia-Assisi, Ravenna e Siena) e non disperdere tutti gli sforzi fatti dalle altre candidate in materia di ammodernamento del sistema culturale, turistico e infrastrutturale. «Stimato in 710 milioni di euro, il Programma Italia — spiega Ledo Prato — chiede al governo 70 milioni, mentre il resto dovrà arrivare da fondi europei, locali e privati, assegnando ai comuni la piena progettazione».

